

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	11/10/2023	1,3...	LA PREALPINA	VELASCO TRA EGONU BIONDA E LA SALVEZZA	SERIE A1	1
2	11/10/2023	1,2...	QN	I CAMPIONI DEI RAGAZZI "VIA MASCHERE E PAURE"	POLITICA DELLO SPORT	4

VOLLEY

Velasco tra Egonu bionda e la salvezza



Non è la sconfitta contro Milano di domenica scorsa, pur pesante, che cambia il presente e il futuro immediato dell'Uyba, ma il netto 3-0

rimediato da Busto Arsizio nel primo test vero della stagione ha già detto che l'effetto Julio Velasco da solo non può garantire la

salvezza a una squadra costata meno di quanto la sola Paola Egonu, nell'occasione in versione biondo platino, pesa sul bilancio dell'Allianz

Milano. Il tecnico ha sempre detto di credere nella salvezza, ma un rinforzo probabilmente gli servirebbe.

Anzani a pagina 30

Data: 11.10.2023 Pag.: 1,30
Size: 1072 cm2 AVE: € 20368.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



Un accigliato Julio Velasco all'Allianz Cloud e, a destra, Paola Egonu con la nuova acconciatura (foto Lygia e Vero Volley)



Non basta aver cambiato la storia della pallavolo italiana: Paola ha vinto il confronto dentro e fuori dal campo

Velasco e la bionda

La tinta di Egonu oscura Julio al quale servono... scoiattoli

Se il nuovo taglio e la tinta bionda di Paola Egonu oscurano Julio Velasco, la pallavolo ha un problema. L'approdo nel campionato femminile del tecnico che ha cambiato la storia di questo sport in Italia (lo ha fatto davvero, non è un'esagerazione, c'è un *prima* e un *dopo* Europei 1989) avrebbe meritato un'attenzione dei media superiore a quella di una tinta di capelli: ci sono valori inderogabili. Ma è andata così. E lo stesso Velasco non ha regalato il "solito" titolo nelle sue esternazioni post-partita limitandosi a una analisi che ha deviato sull'aspetto tecnico la valutazione che avrebbe potuto essere un po' più ampia del pesante ko di Busto.

Niente "massime" dal Divo Julio che nell'occasione per spiegare una sconfitta tanto netta e mandare un messaggio al club avrebbe potuto ricorrere alla citazione di una delle frasi più note di un suo antico rivale: «...è possibile insegnare a un tacchino a salire sulla cima di

un albero, io però per quel lavoro preferirei assumere uno scoiattolo» - ha scritto anni fa Gianpaolo Montali. L'Uyba che Velasco ha tra le mani è una squadra non di soli tacchini ma neppure con tanti scoiattoli. E che costa decisamente meno (attorno agli 800mila euro, staff escluso) di quanto la sola Egonu percepisca da Milano. Le misure quelle sono, e sul campo le distanze sono state chiare: è bene che la componente "americana" della nuova proprietà bustoc-

ca comprenda la situazione e sia pronta a guardare da una parte il progetto "cittadella della salute" e dall'altra la classifica. Mettendo in conto di aprire il portafogli in caso di necessità: l'ultimo arrivo, la portoricana Rojas, non induce all'ottimismo. Il solo Velasco non garantisce la salvezza anche se molto può fare sul campo ma anche fuori pronunciando parole chiare e definitive sulla questione Nazionale che invece aleggia minacciosa sullo sviluppo triennale del progetto Uyba e sulla convinzione del

Data: 11.10.2023 Pag.: 1,30
Size: 1072 cm2 AVE: € 20368.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



gruppo che ora vede arrivare con qualche timore Scandicci. Sulla panchina toscana c'è un altro discepolo di Velasco, Massimo Barbolini, che gli fu secondo a Modena. Altro amarcord che rischia però di essere un altro ko. Il primo turno di campionato ha detto solo ovvietà: le forti vincono e Scandicci lo ha fatto con margine a Firenze dove è stato bello vedere l'incontro tra Enzo Barbaro, presente come dg

di Lega e come marito, e Carlo Parisi. Un tuffo al cuore la foto che vedete al centro e che riporta alla Busto più grande di sempre. Che aveva la forza delle idee prima di quella economica. A proposito: quella Cazaute titolare nella Milano che punta allo scudetto è stata a lungo, da quasi sconosciuta nazionale juniores francese, sui taccuini bustocchi di un tempo

Andrea Anzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Enzo Barbaro e Carlo Parisi: la Busto del triplete a Firenze

Data: 11.10.2023 Pag.: 1,22
Size: 757 cm2 AVE: € 215745.00
Tiratura: 249528
Diffusione: 188769
Lettori: 1994000



Milano, Mr. Rain e Bebe Vio: salute e sport, stop a pregiudizi e barriere

I campioni dei ragazzi «Via maschere e paure»

Ballatore e Lorenzo a pagina 22



Bebe Vio: la sfida «Via le barriere grazie allo sport»

Torna WEmbrace, l'evento che abbraccia la disabilità



Bebe Vio
sorridente
in pedana
(foto Valtriani)
Sotto,
nel tondo la
presentazione
di WEmbrace
Sport 2023
con la mamma
Teresa Grandis
fondatrice
di Art4sport
(credit
@photo_photo-
bisi)

di **Giuliana Lorenzo**
MILANO

Nonostante il suo sport non abbia niente a che fare con la velocità, Beatrice Vio, Bebe, come la chiamano tutti, va veloce come un treno. La schermitrice paralimpica è caparbia e decisa, un'icona per il movimento

paralimpico. Di pari passo agli assalti in pedana, appena può azzanna la vita, la prende di petto, cercando di migliorare la sua realtà e quella degli altri. Nel «mondo che vorrei» della veneziana, classe 1997, l'integrazione è uno dei capisaldi. Per questo negli anni è sempre più vivo il suo impegno per promuovere l'importanza dell'attività fisica come

Data: 11.10.2023 Pag.: 1,22
Size: 757 cm2 AVE: € 215745.00
Tiratura: 249528
Diffusione: 188769
Lettori: 1994000



strumento di uguaglianza. Coadiuvata dai genitori che, nel 2009, hanno fondato la Onlus Art4Sport, lotta perché le persone con disabilità abbiano gli stessi diritti dei normodotati. Così nasce la manifestazione WEmbrace Sport, che letteralmente abbraccia le diversità ponendo tutti sullo stesso piano: atleti senza nessun tipo di limite fisico si cimentano con discipline paralimpiche. **«Siamo tutti** estremamente felici di questa nuova edizione. – spiega Bebe Vio –. Stiamo riuscendo a comunicare quello che vogliamo e ad arrivare anche all'estero. Facciamo vedere come lo sport paralimpico sia cresciuto tanto, ma soprattutto lo sia la sua cultura. Lo sport, non si sa come, riesce magicamente ad abbattere ogni tipo di

barriera». Spesso si rischia, che, soprattutto in età tenera, per solitudine e per difficoltà di integrazione, i ragazzi si isolino. Un supporto è dato da eventi come WEmbrace Sport e dalla Onlus di cui la madre della Vio, Teresa Grandis, è presidente. «Lo scopo è far uscire i ragazzi di casa, non devono per forza essere campioni, ma vivere la propria quotidianità è importantissimo». In punta di fioretto Bebe Vio si diverte in pedana e utilizza le armi a disposizione per abbattere limiti e preconcetti. Ora che lo sport è entrato in costituzione si deve fare in modo che tutti siano messi in condizione di svolgere «l'attività sportiva in tutte le sue forme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALL'ALLIANZ CLOUD



Non c'è due senza tre e così, per la terza volta torna WEmbrace Sport 2023, l'evento ideato e voluto da Bebe Vio con Art4sport Onlus (l'associazione dei genitori). L'appuntamento è per lunedì 16 ottobre, dalle 19.30, all'Allianz Cloud di Milano.

Sportivi ed ex si confronteranno su quattro discipline paralimpiche: scherma in carrozzina, calcio amputati, sitting volley e basket in carrozzina. In più, novità del 2023, vi sarà il coinvolgimento di atleti francesi che affronteranno

quelli italiani: un filo conduttore in vista dei Giochi Paralimpici di Parigi 2024. Coinvolti ex giocatori di Milan e Inter, giocatori dell'Olimpia Milano, della Briantea 84, dell'Allianz Milano e della Allianz Vero Volley.

Mr. Rain: la lezione «La fragilità non è un difetto»

La Giornata della salute mentale all'università Bicocca



Il cantautore
e produttore
Mattia Balardi
Mr. Rain
sul palco
dell'università
Bicocca
davanti
a una platea
di studenti
in occasione
della Giornata
mondiale
della salute
mentale

di **Simona Ballatore**
MILANO

«**Ho sempre** vissuto con questa maschera che mi rendeva diverso da com'ero, senza difetti, senza paure. Ma ero una persona super insicura, come tutti noi. Con *Supereroi* racconto questo, l'accettazione di me stesso, mostrando chi sono». C'è Mr. Rain sul "palco" dell'università di Milano-Bicocca, davanti a una platea di studenti. È la giornata mondiale della salute mentale e il cantautore e produttore discografico 31enne, al secolo Mattia Balardi, si racconta senza filtri. «Non abbiate paura a chiedere aiuto, basta un solo passo e tutto può cambiare», sottolinea, agganciandosi alla canzone che ha conquistato il podio al Festival di Sanremo e invitando i giovani, che lo ascoltano attenti, in silenzio. «A volte chiedere aiuto ci fa paura – continua – dare voce alle nostre sofferenze interiori sembra una sfida insormontabile. Ma quando riusciamo ad abbattere questo muro di diffidenza, allora ci accorgiamo che tutto

diventa più facile, che possiamo trovare dei compagni di viaggio in grado di sostenerci anche nei momenti più difficili, sia che siano amici, parenti, terapeuti, professionisti». Perché «spesso siamo convinti che i nostri dolori, le difficoltà e i nostri disagi siano unici, ma se riusciamo ad aprirci agli altri, scopriamo che tanti altri ragazzi e ragazze come noi provano gli stessi sentimenti». **Mr. Rain** si è congedato cantando con gli studenti il ritornello. «La musica può spostare le montagne – ribadisce –. Cerco di trattare questi argomenti su tutti i palchi, da quello del primo Maggio a Sanremo e anche qui, con voi. È fondamentale parlarne, perché è ancora tutto un cliché. Pensiamo di doverci mostrare sempre senza cicatrici, senza paure. Ma questo non ci fa vivere in sintonia con noi stessi e con le persone che abbiamo intorno». Basta solo un passo, «anche se gigantesco». «Chiedere aiuto ti salva la vita. Cerco di raccontare le mie fragilità nei miei pezzi, per dare anche un piccolo contributo agli altri. E vado fiero di essere fragile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 11.10.2023 Pag.: 1,22
Size: 757 cm2 AVE: € 215745.00
Tiratura: 249528
Diffusione: 188769
Lettori: 1994000



Le ricerche dell'ateneo

L'ALLARME DEPRESSIONE



Due ricerche sono state presentate ieri all'università di Milano-Bicocca. La prima è stata realizzata da Ipsos e promossa da Janssen Italia su un campione rappresentativo della popolazione adulta: la salute mentale è considerata una

priorità (87%) quanto la salute fisica; quattro italiani su 10 non sono soddisfatti della propria condizione mentale e un italiano su 3 la ritiene maggiormente a rischio rispetto a 3-4 anni fa. Il secondo progetto di ricerca ha coinvolto 35mila studenti di

Bicocca e Università del Surrey (UK). I sintomi ansiosi e depressivi interessano il 20% dei giovani coinvolti. Il 16% ha sperimentato almeno una volta nella vita pensieri anticonservativi e il 9% ha compiuto atti autolesivi.